



ALE GUZZETTI

Sculture che osservano

Arte interattiva: dall'elettronica alla robotica

INAGURAZIONE
Venerdì 6 Maggio 2016 ore 18.00

Vicenza - Valmore Studio d'Arte
Contrà Porta S. Croce, 14 - 36100 Vicenza tel: 0444-322557
sito web: www.valmore.it

Vicenza – Un'interessante e originale mostra d'arte contemporanea per presentare l'attività artistica di Ale Guzzetti.

Si inaugurerà a **Vicenza venerdì 6 maggio 2016** alle ore 18.00 presso la galleria **Valmore studio d'arte** in Contrà Porta S. Croce 14, e **proseguirà fino al 24 giugno 2016**.

La mostra è curata da Monica Bonollo che presenterà le opere in occasione dell'inaugurazione.

In galleria sarà disponibile il catalogo delle opere con il testo critico di Monica Bonollo.

per informazioni: *Valmore* studio d'arte, tel: 0444-322557
info@valmore.it - www.valmore.it - skype: valmorestudioarte

Ale Guzzetti nasce a Tradate, in provincia di Varese, nel 1953. Dopo aver studiato all'Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano), conduce studi e ricerche di *musica elettronica assistita dall'elaboratore* presso il Politecnico di Milano e il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova.

Ha svolto il dottorato di ricerca inizialmente presso la *School of Computing Communications and Electronics* dell'Università di Plymouth (UK), successivamente presso il *Centro Ricerche sul Contemporaneo* di Brera (Milano) ed infine presso il *CE.R.CO., Centro Ricerca Antropologia ed Epistemologia della Complessità* dell'Università di Bergamo.

Dopo essersi occupato di installazioni audiovisive, scenografie e musiche per il teatro, all'inizio degli anni '80 è tra i primi artisti italiani dediti all'**arte tecnologica e interattiva**, dando il via ad una proficua ricerca sui rapporti fra arte e tecnologia.

Lavora alle "**Sculture sonore**": agglomerati di oggetti in plastica di uso comune (bottiglie, boe, tubi, ...) che alloggiavano circuiti elettronici o dispositivi luminosi in grado di emettere suoni, rumori, voci e luci, in risposta alle sollecitazioni esterne. La presenza, il contatto o la manipolazione diretta da parte dello spettatore permettono di modificare volume, timbri, altezze, cicli di ripetizione e pause tra un suono e l'altro e di condizionare gli effetti luminosi agendo attivamente sulla struttura audiovisiva dell'opera.

Le sue più recenti ricerche sono orientate alla **robotica**, particolarmente significativi i suoi "**Affective Robots**" busti scultorei in alluminio, plastica e circuiti elettronici, dotati di grandi occhi tecnologici che permettono alle opere di scrutare l'ambiente e dialogare fra loro.

All'inizio del nuovo millennio sviluppa il progetto "**Techno Gardens**": installazioni di **nano-sculture robotiche**, micro-oggetti tecnologici alimentati dalla luce solare **dislocati in ambienti naturali del pianeta** come parchi e giardini, capaci di rapportarsi simbioticamente con l'ambiente e contrapposte all'idea di scultura monumentale localizzata in un luogo. Da oltre quindici anni queste micro sculture vengono installate in ambienti naturali del pianeta: dai più bei giardini del mondo come i Giardini Zen del Giappone, o i giardini galleggianti Birmani, il Bytc Park di Pechino, ai più famosi ambienti naturali come i deserti dell'Uzbekistan e dell'Africa, le isole Galapagos, i vulcani dell'Ecuador e delle Isole Azzorre, le isole artificiali degli Emirati Arabi.

Ha esposto in Italia, Francia, Germania, Austria, Danimarca, Olanda, Finlandia, Albania, Libano, Canada, USA, Hong Kong. Premiato dal prestigioso *Prix Ars Electronica* di Linz nel 1991 nella sezione "Interactive Kunst" e dalla *Civica Galleria di Arte Moderna di Gallarate* nel 1997 per l'arte digitale. Tra le sedi di mostre personali in Italia: la *Fondazione MUDIMA* di Milano e la *Fondazione Bevilacqua La Masa* di Venezia.

Le sue sculture vengono acquisite da numerose collezioni private, fondazioni e musei in tutto il mondo, fra cui il *Museo di Arte Moderna* di Gallarate; la *Galleria Nazionale* di Praga, il *Corning Museum of Glass* New York, il *Museen im Antonierhaus* –Memmingen; il *Museum fur Sepulkralkultur* di Kassel, il *Museum Cimetiére du Sud di Tounai* (Belgio).

Altre mostre dell'artista in corso e in programma:

"*Facce di Terra*" presso il MiM Museum in Motion, Castello di San Pietro - San Pietro in Cerro (PV);

"*Rabenschwarz*" presso il Kunstverein Bamberg, Bamberg (DE).

"*My Way*"- Lo Spirito del Lago, presso lo Spazio Luparia a Stresa (VB).